



ASP N. 9



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO N. 53
- Legge 328/2000 -
Comune Capofila: MAZARA DEL VALLO

Allegato F

ISTANZA DI MANTENIMENTO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DISTRETTUALE

DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI E LE LORO FAMIGLIE NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 53 A VALERE SU FONDI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI E COMUNALI (FONDO POVERTÀ - FNPS - PIANO DI ZONA - FNA - PNRR - POC - PAC - PON).

AREA DI INTERVENTO: MINORI - SERVIZIO: SED/P.I.P.P.I. - CUP: C64H25000540001

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla sussistenza dei requisiti ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47)

Il sottoscritto

nato a

il

residente a

via

n. civico

CAP

nella

qualità

di

legale

rappresentante

dell'Ente

(ragione

sociale)

Codice fiscale / P. I.V.A.

Indirizzo Sede legale:

N. civico

C.A.P.

Comune

Provincia

Numero di telefono

e-Mail

PEC

iscritta a (barrare con una crocetta):

☐ Albo Regionale – sez. ☐ RUNTS ☐ C.C.I.A. ☐ Albo Nazionale delle Società Cooperative

☐ Altro

(specificare tipologia e la data di iscrizione n.)

Visto l'Albo distrettuale di ETS accreditati per l'offerta delle prestazioni del Servizio Educativo Domiciliare/P.I.P.P.I.

CHIEDE

il mantenimento in suddetto Albo del Distretto Socio Sanitario 53 (Mazara del Vallo, Salemi, Gibellina, Vita).

A tal fine, consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ che permangono i requisiti di iscrizione all'Albo Distrettuale;

☐ di non avere effettuato, alla data odierna, modifiche statutarie ed in seno agli organi sociali oppure

☐ di avere effettuato, alla data del , modifiche statutarie e in seno agli organi sociali (Consiglio Direttivo) che risulta così composto:

☐ di non avere variato la sede legale e sociale dell'organizzazione (in caso contrario, precisare il nuovo indirizzo);

□ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura pubblica ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al successivo capoverso, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data della sottoscrizione dell'accordo, l'Ente del Terzo settore sia stato ammesso al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso la sottoscrizione dell'accordo amministrativo può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

L'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti dell'ETS (ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.

Sono altresì esclusi:

a) l'ETS destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- b) l'ETS che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli ETS tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) l'ETS che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.;
- e) l'ETS iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'ETS iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- g) È inoltre escluso l'ETS che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

☐ che permangono i requisiti organizzativi previsti nell'Avviso e inerenti alle risorse umane impegnate nel servizio;

☐ che il/la dipendente si riconferma quale figura professionale con compiti di coordinamento organizzativo in quanto in possesso delle competenze nella gestione del ruolo (in alternativa, indicare il nominativo del nuovo referente e i dati di contatto)

☐ di accettare incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso e nel Patto di accreditamento (Capitolato) della procedura in oggetto;

☐ di essere edotto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità/Codice Etico e di comportamento adottato dalla stazione appaltante, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

☐ i sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sm e del Regolamento UE 2016/679, autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini della partecipazione alla procedura e per gli

eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Alla presente istanza si allega:

- Documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di modifiche statutarie ed in seno agli organi sociali, allegare:

- Statuto aggiornato;
- Visura Camerale aggiornata.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.